



**Comune di
Monterotondo**

Provincia di Roma

Protocollo N.del.....

Deliberazione N.del.....

ASSESSORATO BILANCIO

Proposta N. 31 del 08/04/2016

SERVIZIO ENTRATE ED ECONOMATO

Proposta di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) APPROVAZIONE ALIQUOTE 2016

Il Responsabile del Servizio
Rag. M. Tecla Betti

data: 08/04/2016

Il Dirigente
D.ssa Laura Felici

L'Assessore Relatore
Rag. Antonino Lupi

Proposta soggetta a:

parere regolarità tecnica

parere regolarità contabile

.....

.....

parere commissione BILANCIO

Data parere 26.04.2016

parere commissione

Data parere

Provvedimenti adottati dal Consiglio Comunale:

approva

Seduta del

non approva

rinvia / ritira

Il Segretario Generale

Dott. Mauro Di Rocco

.....

.....

OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) APPROVAZIONE ALIQUOTE 2016

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 16 bis).

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- a. il contratto di comodato sia registrato;
- b. il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad

eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli: dall'anno 2016 non è più dovuta per i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina, ai sensi dell'art. 1 comma 13 della Legge 28.12.2015, n. 208(il Comune di Monterotondo è ricompreso nell'elenco di cui alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993);
- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l' aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);
- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, di macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati"); La rideterminazione delle rendite catastali dovrà essere richiesta al Catasto dagli intestatari degli immobili iscritti nelle categorie "D" ed "E" entro il 15 giugno 2016 per avere effetto dal 1° gennaio 2016;

✓ **RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014,

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, successivamente prorogato con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.02.2016 al 30 aprile 2016;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione espresso in data _____;

VISTO che il presente atto è stato esaminato dalla Commissione Bilancio nella seduta del _____

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. D.Lgs n. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile come allegati alla presente sotto la lettera "A"

SI PROPONE

di approvare per l'annualità 2016 le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) come indicato nella seguente tabella:

<i>Tipologia dell'Immobile</i>	<i>Aliquota</i>
A) Abitazioni principali esclusivamente cat. catast. A/1 - A/8- A/9 + relative pertinenze (1 per ciascuna cat. catastale C/2 - C/6 - C/7)	3,5 per mille Detrazione di Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione
B) Abitazioni concesse in comodato di uso gratuito ai parenti in linea retta entro il 1° grado, a condizione che: - il contratto sia registrato; - tale unità sia adibita ad abitazione principale e non risulti locata a terzi; - il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	Riduzione del 50% della base imponibile 7,60 per mille Termine perentorio di presentazione dell'istanza entro il 31.12.2016 pena decadenza beneficio
C) Fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni	Riduzione del 50% della base imponibile 10,60 per mille Termine perentorio di presentazione dell'istanza e documentazione fotografica entro il 31.12.2016 pena decadenza beneficio
D) Abitazioni locate con contratto a canone concordato (L. 431 art. 2, comma 3)	Riduzione del 25% dell'imposta determinata 7,60 per mille Termine perentorio di presentazione

	dell'istanza e documentazione entro il 31.12.2016 pena decadenza del beneficio
E) Altri fabbricati	10,60 per mille
F) Aree fabbricabili (valore venale in delibera di Giunta Comunale)	10,60 per mille
G) Immobili cat. D	9,00 per mille

- di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2016;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini indicati dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011;
- di dare altresì atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni di approvazione di aliquote e tariffe devono essere inviate esclusivamente per via telematica nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli atti sopra indicati nel predetto sito informatico.

Stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Servizio Entrate ed Economato

Prot. n. _____ del _____

Allegato "A"

DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale n. _____ del _____ avente per
oggetto:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) APPROVAZIONE ALIQUOTE
2016**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

Non si esprime il parere in quanto atto di mero indirizzo

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Data _____

Il Dirigente del Dipartimento



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal responsabile di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

non si esprime il parere in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data _____

Il Dirigente del Dipartimento
Attività Economico Finanziario e Amm.vo
(Dr.ssa Laura Felici)

